

CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' DI SANTA MARIA DEL MONTE BARRO – INCONTRO 2

Data: 27 gennaio 2020

Luogo e orario: oratorio Sala al Barro, 21:00

Presenti: Don Erasmo Rebecchi, Don Roberto Brizzolari, Don Arnaldo Zuccotti, Diacono Gaetano Perricone, Barutta Giulio, Bonacina Giuseppe, Colombo Valeria, Corti Brusadelli Noemi, Corti Giovanni, Dell'oro Stefano, Ferrari Daniele, Marelli Paolo, Milani Amabile, Molteni Antonella, Nani Giovanni, Negri Benedetto, Negri Elena, Redaelli Giuseppe, Rossi Federica, Sacchi Maria Luisa, Tentori Luciano, Valsecchi Edoardo.

Assenti: nessuno

Ordine del giorno:

1. approvazione del verbale relativo all'ultimo incontro.
2. modo e mezzo per comunicare avvisi e iniziative della comunità pastorale
3. proposte per il tempo di quaresima
4. definire luogo e data di un possibile ritiro

Approvazione del verbale relativo all'ultimo incontro

Il verbale relativo all'ultimo incontro è stato approvato all'unanimità

Modo e mezzo di comunicazione per gli avvisi della comunità pastorale

Daniele Ferrari: le iniziative a noi non arrivano. Ci sono già dei modi e dei mezzi ma vanno valorizzati in qualche modo. Ci sono gli avvisi a Messa ma diventerebbe pesante dire gli avvisi relativi alle quattro parrocchie. Sarebbe bello valorizzare le feste in tutta la comunità.

Gaetano Perricone: come comunicare? È compito di chi si assume la responsabilità. Il sito è il modo migliore, il più attuale. Attualmente ha problemi tecnici, andava bene su pc ma non su telefono. Se il sito è fatto con programmi appositi per pc ma non per telefono, non può funzionare. Lo si sta rivedendo in modo che sia accessibile da ogni dispositivo. Il fatto di avere il foglio degli avvisi di ogni parrocchia servirà alla pubblicazione sul sito di tutti i singoli appuntamenti. Ho già presentato il modello del sito: ci sarà un'area relativa alla Comunità e aree relative a ogni parrocchia. I fogli a me sottoposti, pubblicati sul sito, sono scaricabili e stampabili per chi vuole, per vedere ogni tipologia di avviso e iniziativa, orari e luoghi delle liturgie ecc.. Questo approccio prevede una cosa: che in ogni parrocchia ci sia un referente da cui io raccolgo le informazioni relative agli appuntamenti del mese.

Paolo Marelli: non conoscevo questa iniziativa, è giusta. Ma comunicare ogni domenica al popolo di Dio le date, gli appuntamenti, le attività significative non può passare per un sito internet, passa per un foglietto che tutti prendono. Anche a Villa e Sala esiste il foglietto? Non se ne potrebbe fare uno solo relativo a tutta la Comunità? Questo è il metodo più importante. Anche tra noi e la gente ci deve essere un punto di unione.

Maria Luisa sacchi: la platea media non ha tanta dimestichezza con internet e sito. Bisogna trovare anche un altro modo: mantenere il foglietto o valorizzare maggiormente la comunicazione verbale.

Valeria Colombo: se sono troppe informazioni diventa pesante, serve una selezione di argomenti, le sotto-attività vengono poi messe nel sito. A sala il sacerdote dà gli avvisi su Galbiate, Villa e Sala, indicando solo le più importanti. Ma diventerebbe pesante elencare tutte le iniziative.

Don Erasmo: quali sono le informazioni che vogliamo passare e per che fasce di età? Non si è obbligati a leggerle tutte, ognuno sceglie ciò che gli serve. Alcuni avvisi non li leggo, quelli che ricorrono tutte le settimane, se non è un appuntamento particolare. Stabiliamo che cosa vogliamo comunicare e con che priorità.

Elena negri: è importante, ad esempio, conoscere date e orari delle Messe suffragio. È importante sapere cosa si fa in chiesa, poi gli appuntamenti, il servizio della parrocchia.

Maria Luisa sacchi: a sala ci sono le messe, gli avvisi, e tutte le informazioni, ma solo di sala, e poi alcune cose riguardanti le altre parrocchie. Non conosco, ad esempio, gli orari della segreteria di Galbiate, per avere determinate informazioni, dovrebbe essere più chiaro l'orario di apertura.

Daniele Ferrari: a Villa il foglietto è mensile, c'è una pagina con i vari avvisi e appuntamenti, andrebbe aggiunto qualcosa sulla comunità.

Giuseppe Redaelli: se Villa si adegua a realizzare un foglietto settimanale, ogni parrocchia continua a fare il suo, e i tre redattori si mettono d'accordo per indicare le iniziative più importanti delle quattro parrocchie, non tutto, ma le iniziative importanti. Il redattore penso sia in collegamento con il parroco quando scrive il foglio.

Paolo Marelli: tirando le somme, la messa a punto di un sito con indicato tutto, diventerà sempre più importante. Inoltre, tutte e quattro le parrocchie daranno importanza al foglietto da elaborare settimanalmente. Infine, si può pensare di creare una specie di commissione per realizzare questo foglietto in maniera univoca, per tutte e quattro le parrocchie.

Gaetano Perricone: servono i 4 referenti per le 4 parrocchie, che comunicheranno le informazioni per il sito e per formare questa commissione. Per ora sono Di Giugno per Galbiate, Bonacina Daniele per Sala, manca per Villa. Si può chiamare Sandro Brusadelli.

Paolo Marelli: al prossimo consiglio si potrà discutere di questa possibile iniziativa della commissione. Ci sono altri modi per migliorare la comunicazione?

Ci può essere un maggior coinvolgimento nelle attività parrocchiali. C'è gente che vuole fare qualcosa, ma non sa da dove cominciare. C'è gente a cui interessa molto la vita della parrocchia. C'è molto distacco tra chi è impegnato e chi vorrebbe ma non sa cosa fare. Come comunichiamo le iniziative? Come si può proporre? Anche qualcosa al di fuori degli schemi.

Edoardo Valsecchi: quali sono le attività della parrocchia? Quali sono quelle adatte a me? Non so entrare nel merito. Tutte le parrocchie lo fanno? Si può introdurre un foglietto delle attività. Non sempre, qualche volta all'anno.

Don Roberto: è importante mettersi in ascolto, anche se non andiamo ad aggiungere altre attività. I fedeli sono bombardati da molte notizie, molte sono contro la chiesa. Sarebbe interessante vedere cosa realmente pensano. L'impressione è che tra la gente che va a Messa molti non hanno fede, sarebbe interessante poter capire i loro pensieri. Ciò richiede tempo, non è semplice. I preconcetti contro chiesa e preti sono enormi oggi, ci vuole tempo a superare questo. Anche interessarsi di ciò che la gente fa in vari ambiti è bello. La messa è l'attività più importante che una parrocchia offre. Non è così semplice pensare a ciò di cui ogni giorno la gente si occupa.

Don Erasmo: la cosa principale è venire a conoscenza, in più modi, più modalità. Si può richiedere un maggior coinvolgimento in alcune occasioni. Ad esempio i catechisti e aiuto-catechisti. Per altri ambiti si possono sfruttare le giornate, proponiamo delle attività e raccogliamo disponibilità.

Giovanni Nani: si possono dedicare giornate alla ricerca di disponibilità, sia per attività permanenti come il catechismo, sia alla giornata. Le attività sono moltissime.

Gaetano Perricone: bisogna distinguere come comunicare e cosa comunicare? Il come lo si definisce facilmente. Più importante è cosa comunicare. Noi abbiamo il dovere di sapere quale è il progetto che noi abbiamo in mente, che decidiamo di perseguire quest'anno? È importante avere un progetto. A volte non è molto chiaro il punto di arrivo.

Paolo Marelli: perché non chiediamo agli altri, a chi non è coinvolto, che cosa gli piacerebbe fare? Perché dobbiamo sempre essere noi a proporre iniziative? C'era l'idea del questionario. Penso sia un punto pertinente.

Don Erasmo: è meglio il rapporto personale, rispetto ad un questionario anonimo. Ognuno deve essere coinvolto personalmente. Deve essere coltivato il rapporto personale. La comunità è aperta.

Don Roberto: a villa ci sono persone impegnate in volontariato, in più parti. È importante valorizzare le loro testimonianze. È una opera buona che fanno.

Valeria Colombo: chi ha difficoltà a parlare con i sacerdoti può parlare anche con altre persone. Noi dobbiamo cercare di essere più aperti.

Proposte per il tempo di quaresima

Don Erasmo: l'Arcivescovo propone di rifarsi a corsi biblici. Si deve pensare a proposte più popolari, più vicine, senza corsi di formazione impegnativi. Si può spiegare il Credo, per chi può trattenersi in chiesa per il tempo necessario, dopo la Messa. Ci sono più livelli di proposte, alcune più impegnative ma anche altre più alla portata di tutti. C'è la Via Crucis, alle 3 del pomeriggio o alle 4 e mezza per i ragazzi. Un'altra cosa è il quaresimale. Ho contattato Padre Gianluca del Passionisti di Erba, che proporrebbe un quaresimale con meditazioni sulla Passione nel Vangelo di Marco. Non sarebbe per tutti i venerdì di quaresima. Verrebbe anche un suo confratello. Un altro venerdì ci sarebbe la Via Crucis dell'Arcivescovo a Lecco.

Elena Negri: l'arcivescovo dice che nelle nostre chiese ci sono ritratti di San Carlo. Si può fare qualcosa a livello culturale: una serata con una lettura dell'opera d'arte e un qualcosa di più catechetico sulla lettera ai Filippesi, come indica sempre l'Arcivescovo. Si può passare dalla sacrestia a vedere. L'ossario si presta a questo.

Maria Luisa sacchi: parliamo sempre di sera, non si può pensare a qualcosa alla mattina presto, all'alba? Alla sera è più difficile, per stanchezza. Anche solo le lodi mattutine, per i lavoratori. Magari non costantemente, ma qualcosa per dare significato.

Don Arnaldo: avevo pensato ad una messa feriale in quaresima, alle 6:30.

Don Roberto: in quaresima ci sono dei vangeli molto lunghi. Si rischia di allungare troppo i tempi. Meglio le lodi.

Paolo Marelli: ma vogliamo una messa o una preghiera comune?

Don Erasmo: potrebbe essere il mercoledì.

Valeria colombo: si possono proporre giorni diversi per ogni parrocchia.

Si sono quindi fissati i seguenti appuntamenti:

Galbiate: martedì, 6:30, lodi e liturgia della parola

Sala al barro: mercoledì, 6:30 messa

Villa Vergano: mercoledì, 8:00 messa

Don Arnaldo: a sala alle 15 alla domenica ci sono messa e adorazione eucaristica. Alle 16:30 c'è una via crucis

Don Erasmo: primo e terzo venerdì del mese c'è l'adorazione eucaristica dalle 17 alle 18:30.

Valeria colombo: abbiamo la cena del povero il sabato prima della Domenica delle Palme. Il mercoledì il don ci guida in una preghiera e poi accompagniamo i ragazzi a scuola.

Luogo e data del ritiro

Si sono stabiliti come data e luogo per un ritiro del consiglio il 14 marzo a Concenedo, alle ore 9:00, anche a pranzo. Elena negri è incaricata di raccogliere i numeri e prenotare, bisogna confermare via telefono entro il 7 marzo.

Prossimo incontro

Si sono fissati data e luogo del prossimo incontro del Consiglio Pastorale a lunedì 30 marzo a Villa Vergano alle 21.